



Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Taloro

Prot.n. 375 /2018

Gavoi, 23 ottobre 2018

**Alla cortese attenzione dei sindaci dei Comuni del Consorzio BIM Taloro
LL. SEDI**

Caro Sindaco,

come avrai appreso anche dalle note giornalistiche di questi ultimi giorni, la Regione Sardegna a seguito del pronunciamento favorevole del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, avvenuto il 17 maggio 2017, ha riavviato le procedure per acquisire definitivamente la titolarità delle dighe di Coghinas, Alto Flumendosa e Taloro

La Regione, con Deliberazione della Giunta N. 49/12 DEL 9.10.2018 ha definitivamente sancito il passaggio delle infrastrutture del sistema Taloro (Dighe, Invasi, centrali ecc..) al Sistema Idrico Multisetoriale Regionale, ha preso atto della conservazione della titolarità delle concessioni di derivazione rilasciate all'Enel scadute in data 9.9.2001 e di trasferire, con decorrenza 1.1.2019, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 della L.R. n. 19/2006, all'Ente Acque della Sardegna la gestione delle opere del Sistema Taloro.

Si tratta di un momento importante e delicato per il ruolo del Consorzio e in particolare per l'affermazione del diritto dei Comuni consorziati di partecipare alla gestione dei ricavi derivanti dalle produzioni (acqua ed energia) derivanti dalla presenza delle infrastrutture idroelettriche nel nostro territorio e, infine per la rivendicazione da parte di un territorio che ha subito e continua a sostenere il costo economico, sociale e ambientale derivante dalla costruzione e presenza di queste infrastrutture.

Come abbiamo discusso nelle riunioni dell'assemblea del BIM del 28 marzo, del 31 maggio e del 3 agosto vi ho posto all'attenzione l'esigenza di porre in essere degli strumenti che possano contribuire a mitigare le difficoltà e diminuire i costi che i nostri concittadini sostengono per restare insediati nei nostri comuni.

Strumenti che possono essere sostenuti non soltanto da trasferimenti regionali o statali ma da quelle che sono risorse economiche che appartengono al territorio: quelle derivanti dai proventi della gestione delle infrastrutture idriche ed energetiche che in questo momento stanno passando come titolarità di concessione e proprietà nell'ambito del sistema regionale.

Credo che sia il momento di far sentire la nostra voce, rivendicando quello che è un nostro diritto e una prospettiva nuova per il nostro territorio: essere protagonisti della gestione di un sistema di infrastrutture rispetto alle quali negli ultimi sessant'anni abbiamo sostenuto i costi in cambio di trasferimenti minimi.

Per ragionare insieme su questi temi e decidere insieme come partecipare a questo momento di cambiamento sugli assetti proprietari e concessori che fino ad oggi ci ha escluso, non avendoci la Regione coinvolto in nessuna forma, **ti chiedo di partecipare, convocando il consiglio comunale ad una assemblea-manifestazione che si terrà anche simbolicamente presso la centrale di Taloro Cucchinadorza lunedì prossimo 29 ottobre alle 10.**

Il Presidente
F.to Francesco Noto

